

Pietra di Bismantova

Via Ferrata degli Alpini - Via Ferrata Ultimo Sole

Appennino emiliano

Sabato 9 aprile 2022



La Pietra è una formazione di arenaria e si erge come un altopiano dalle pareti scoscese, citato da Dante. Ci sono dei posti, a Bismantova, che sanno “prenderti” più di altri. Sono più appartati, se ne apprezza la “dignitosa modestia” con la quale si confrontano con le più celebri visioni della rupe, inducono ad un rapporto più intimo con la natura. Il versante Ovest della Pietra è uno di questi. La sezione del CAI di Bismantova lo ha preso a cuore da qualche anno, convinta che fosse giunto il momento di “aprirlo” all’interesse degli escursionisti e degli alpinisti che frequentano le parti più famose. E’ stato ripulito ed attrezzato a facile palestra di roccia quel sasso “identitario” che si chiama Sassolungo, sono stati riaperti i sentieri di questo versante e, dulcis in fundo, è stata realizzata una nuova via ferrata che corre alla base delle pareti e sale sul pianoro sommitale. Si tratta di un percorso per escursionisti esperti decisamente più facile della sorella maggiore, la Ferrata degli Alpini, realizzato dalle Guide Alpine della Pietra e dai soci del CAI Bismantova. Non si è voluto ricercare le difficoltà, o soluzioni spettacolari (così care ai realizzatori delle moderne ferrate) per soddisfare l’ego di pochi “ferratisti”, quanto piuttosto facilitare l’accesso a luoghi interessanti altrimenti non facilmente raggiungibili. Chi cerca strapiombi, passaggi acrobatici o ponti tibetani vada da un’altra parte: qui si propongono emozioni e visioni, all’animo sensibile e al frequentatore educato.

RITROVO (PARTENZA DELL’ESCURSIONE): ore 9.45/10 al parcheggio alla Rocca di Bismantova (c’è un bar per caffè e ristori)

Suggerimento per il viaggio: **Corsico** - casa dell’acqua Via Alzaia Trieste 1 - ore **7,00** – **Milano/Baggio** (parcheggio Poste Via Gozzoli 51) - ore **7,10**

A1 Milano – Reggio Emilia. Dall’uscita Reggio Emilia la località di riferimento è **Castelnovo né Monti**, raggiungibile percorrendo la SS63 che da Reggio E. porta al Passo del Cerreto (indicazioni lungo il percorso). Dal centro del paese si imbecca la SP108 e, poco dopo il cimitero, si prosegue lungo la SP 26 che conduce all’ampio parcheggio - Piazzale Dante, dove si lascia l’auto.

ISCRIZIONI: entro giovedì 7 aprile in sede o telefonando in orario di apertura (giovedì 21-23) e/o scrivendo o telefonando all’Organizzatrice Alessandra Panvini

QUOTE: soci: Euro 4,00 - non soci Euro 15. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nome devono comunicare la data di nascita.

ABBIGLIAMENTO/EQUIPAGGIAMENTO: da escursione di bassa quota. Si consigliano pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe e corte, pile leggero, cappello e guanti, giacca antivento leggera, borraccia.

ATTREZZATURA: zaino piccolo, pedule da media montagna, kit da ferrata omologato con imbrago e casco (non saranno ammessi partecipanti con attrezzatura obsoleta e ritenuta NON idonea)

PRANZO: Al sacco o al Ristorante/Bar dell'Eremo.

DIFFICOLTA': **EEA PD – F / Ferrata Alpini parete Est PD;** richiede buona padronanza nei movimenti, allenamento e assenza di vertigini. Si sale in circa un'ora e mezza. **Ferrata Ultimo Sole parete Ovest E;** più corta e adatta anche ai principianti. Si sale in circa 1 ora. E' possibile salire anche la sola ferrata Ultimo Sole, salendo per facile sentiero alla sommità della Rocca per ricongiungersi con chi salirà la ferrata degli Alpini ed insieme scendere e ripartire per la ferrata facile.

DISLIVELLO: 300 metri per le due ferrate – TEMPO totale dell'escursione circa 4 ore

DESCRIZIONE: L'attacco avviene dopo circa 10 minuti di avvicinamento salendo un comodo sentiero scalinata. Il primo tratto attrezzato non fa parte della ferrata vera e propria: si affronta un diedro di circa 15 m. con appigli naturali. Raggiunta la sommità del diedro, la corda risale ancora per qualche metro, quindi le attrezzature iniziano a scendere lungo la roccia per una ventina di metri che richiedono attenzione. Si prosegue lungo il sentiero normale. Poco oltre si trova un tratto attrezzato dove la fune metallica aggira uno spigolo roccioso e si entra in un anfratto roccioso dove ci si cala per 3-4 m. Usciti dall'anfratto siamo nuovamente su sentiero nel bosco e in qualche minuto raggiungiamo l'attacco vero e proprio della ferrata (targa). Possiamo immediatamente renderci conto della verticalità della via. Risaliamo un diedro e guadagniamo rapidamente quota e si fa marcata l'esposizione. Superato il primo diedro volgiamo per qualche metro a destra dove troviamo un punto di sosta. La ferrata volge a sinistra aggirando uno spigolo che conduce alla base di un secondo diedro. Siamo al passaggio chiave della ferrata con salita particolarmente verticale ed esposta. Una breve deviazione verso destra attenua per pochi passi la ripidezza del tratto, la fune riprende a salire verticalmente lungo il diedro che si fa progressivamente più sottile. Guardando sopra di noi intravediamo la scala finale che conduce al pianoro sommitale della Pietra di Bismantova. Gli ultimi emozionanti metri sono particolarmente strapiombanti e dalla cima della scala possiamo apprezzare il tratto esposto appena risalito potendo osservare buona parte della via appena percorsa. Oltre la scala, verso il prato, intravediamo già la via di rientro, che si effettua lungo il sentiero che prosegue nel bosco verso sinistra. Il tracciato conduce sul ciglio della Pietra. Nel proseguo scendiamo sempre verso la parete ovest e **stiamo attenti a non perdere il bivio che a destra e in discesa ci porta all'attacco della Ferrata Ultimo Sole sul versante ovest.** Trovati i primi cavi in traverso, proseguiamo 'stavolta con difficoltà ridotte e per facili placche e gradoni ritorniamo in vetta. Dalla quale si scende seguendo le indicazioni per l'Eremo.

Accompagnatori: **Alessandra Panvini Rosati – AE (349-0538262) matemate65@hotmail.com**
Paola Alberghini – (347-9935045)

N.B. l'escursione vale 1 punto per il Premio Fedeltà + 4 punti per il Premio Vetta.

In caso di previsioni meteo avverse, si dovrà spostare l'escursione in altra data o annullarla.

Gli accompagnatori si riservano altresì il diritto di modificare l'itinerario se lo ritenessero opportuno e se le condizioni non fossero ritenute idonee. Gli accompagnatori saranno disponibili telefonicamente o via mail per ogni informazione e delucidazione.

Norme COVID:

Gli equipaggi in auto devono essere formati tenendo conto delle normative governative. Obbligatorio avere GREEN PASS RAFFORZATO, gel disinfettante nello zaino, mascherine, mantenere adeguati distanziamenti.

L'escursione inizia e termina nel luogo del ritrovo.

